



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Decreto n. 64 del 22/11/2022

***Oggetto:* Regolamento per il prestito dei beni culturali ed esposizioni ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 42/2004 ed elenco delle opere inamovibili ai sensi del D.M. 29 gennaio 2008.**

IL DIRETTORE *ad interim*

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la L. 150 del 2000 sulla "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il DM 10 maggio 2001, recante "Atto di indirizzo sui criteri tecnico scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89";

VISTA l'istituzione del Direzione regionale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Direzione regionale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "Polo" a "Direzione regionale Musei Calabria";

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo;

VISTO il Decreto n. 163 del 17.03.2022 recante l'incarico *ad interim* di direzione della Direzione regionale Musei Calabria nell'ambito della Direzione generale Musei;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ride nominato "Ministero della cultura";



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: drm-cal@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-cal@cultura.gov.it

VISTI gli artt. 48, 106, 107, 108, 109 del D. Lgs. 42/2004 e s.m. i.;

VISTO il D.M. 29 gennaio 2008 recante *‘i criteri, le procedure e le modalità per il rilascio dell’autorizzazione al prestito per mostre ed esposizioni di beni culturali ai sensi dell’art. 48, co. 3 del D.L.vo 22 gennaio 2004, n. 42’*;

VISTA la *‘raccomandazione sui prestiti per mostre’* ICOM 2019;

CONSIDERATE le circolari 40/2015, 33/2016, 3/2017 della Direzione Generale Musei, contenenti disposizioni procedurali in materia di circolazione di beni culturali;

CONSIDERATA la circolare congiunta DG-MU – DG-ABAP n. 51/2017 recante *‘Chiarimenti e disposizioni in ordine alla tenuta dei registri di inventario, con particolare riferimento ai beni archeologici’*;

CONSIDERATA la circolare 29/2019 della Direzione Generale Archeologia belle Arti Paesaggio;

RITENUTO di dover dotare l’Istituto di un regolamento finalizzato a disciplinare le procedure di movimentazione in entrata e in uscita di Beni Culturali, ai fini di quanto previsto dal D.M. 29 gennaio 2008 e dall’all. 1 del D.M. 113/2018;

RITENUTO di dover formalizzare l’elenco delle opere inamovibili ai sensi del D.M. 29 gennaio 2008;

DECRETA

l’adozione del Regolamento per il prestito di Beni Culturali per mostre ed esposizioni, ai sensi dell’art. 48 del D.lgs 42/2004, inclusivo dell’elenco delle opere inamovibili ai sensi del D.M. 29 gennaio 2008 della Direzione regionale Musei Calabria, di cui fanno parte integrante i seguenti allegati:

- ALLEGATO A: Opere della Direzione regionale Musei Calabria generalmente escluse dal prestito o che il cui prestito è soggetto a condizione;
- ALLEGATO B: Condizioni di prestito per Mostre temporanee della Direzione regionale Musei;
- ALLEGATO C: Tabella per la determinazione del valore assicurativo delle opere concesse in prestito

Il presente regolamento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Direzione regionale Musei Calabria e messo a disposizione dell’utenza.

Art. 1 - Finalità e ambiti di applicazione

1. L’attività di scambio, prestito e collaborazione scientifico-culturale con altri Istituti museali o culturali italiani ed esteri, finalizzata al miglioramento della qualità dell’offerta culturale della Direzione, in armonia con gli *standard* e gli obiettivi della Direzione Generale Musei, rientra nella *mission* istituzionale della Direzione e va considerata ordinaria. Fatte salve le disposizioni contenute in donazioni, legati, atti di deposito o accordi particolari, pertanto, la Direzione valuta positivamente le richieste di prestito e riconosce l’importanza della fruizione delle opere delle proprie collezioni in contesti nuovi in grado di garantire la fruizione e la conoscenza del patrimonio culturale da parte di comunità più ampie e diversificate rispetto a quelle di riferimento, anche in relazione a contesti geografici e sociali differenti, con il fine di potenziare la consapevolezza del suo valore, dell’importanza della sua conservazione e sui benefici che ne possono derivare, in linea con gli obiettivi della convenzione di Faro del 27 ottobre 2005, ratificata dall’Italia con Legge 1 ottobre 2020, n. 133.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

2. Il presente Regolamento, emanato nel rispetto dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei di cui al D.M. 113/2018, disciplina i procedimenti di prestito che riguardano i Beni Culturali afferenti alle collezioni dei siti di competenza di questa Direzione, ai sensi degli artt. 48 e 66 del D.Lgs 42/2004, indicandone i principi, le finalità e le modalità procedurali ai sensi della normativa vigente.

Art. 2 - Principi

1. Il prestito dei Beni Culturali afferenti alle collezioni di propria competenza per mostre ed esposizioni sul territorio nazionale o all'estero fa parte delle funzioni ordinarie della Direzione regionale Musei Calabria.

2. La valutazione delle istanze di prestito avviene secondo le prescrizioni normative del D.Lgs 42/2004 ss.mm.ii. (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e delle linee guida di cui al D.M. 29 gennaio 2008. La Direzione regionale non concede in prestito i beni culturali delle proprie collezioni per ragioni strumentali, né sottostà ad alcun tipo di pressione politica, economica e commerciale.

3. Nella valutazione delle istanze la Direzione regionale Musei si ispira ai principi di qualità e sostenibilità, subordinando la concessione del prestito all'accertamento della coerenza e dell'interesse culturale e scientifico delle manifestazioni, considerandone al contempo le ricadute sulla propria offerta culturale e su quella del territorio di riferimento.

4. La Direzione concede in prestito i beni culturali delle proprie collezioni soltanto per manifestazioni espositive che si svolgono in locali aperti al pubblico senza restrizioni, che garantiscano la più ampia accessibilità ai Cittadini con disabilità fisiche, psico-sensoriali e cognitive, nonché che soddisfino i criteri espositivi e di sicurezza adeguati agli standard internazionali, dettagliati nel *facility report* che l'Istituzione richiedente deve fornire contestualmente alla richiesta di prestito.

5. Ordinariamente la Direzione **non autorizza** il prestito dei beni inseriti nell'elenco delle "Opere identitarie escluse dal prestito in quanto costituenti il fondo della collezione" dei musei, parchi archeologici e luoghi della cultura ad essa afferenti (Allegato A) ai sensi dell'art. 66, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii. Le opere inserite in detto elenco, in considerazione della loro unicità e del valore identitario da esse detenuto in rapporto alla storia e al progetto scientifico-culturale dei singoli siti, sono generalmente escluse anche dal prestito sul territorio nazionale.

6. Per i beni inseriti nell'elenco delle "Opere identitarie il cui prestito è soggetto a condizione" (Allegato A), la Direzione si riserva di valutare di volta in volta le eventuali richieste di prestito, il cui accoglimento è comunque subordinato alla sussistenza di determinate condizioni. La temporanea privazione di un'opera dal riconosciuto valore identitario in rapporto alle collezioni museali, anche se non costituente il fondo principale delle stesse ai sensi dell'art. 66, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., dovrà infatti essere ammessa solo in presenza di un articolato progetto scientifico che comprovi la notevole rilevanza culturale, la novità e la levatura internazionale dell'evento espositivo, nonché l'essenzialità del contributo che la presenza di tale opera potrà dare alla completezza, organicità ed esaustività della mostra nell'illustrare un determinato periodo o tema e nell'operare inedite ricostruzioni storiche e culturali. La durata dell'evento, la distanza spaziale della sede espositiva e l'ampiezza dell'intervallo di tempo intercorso tra un prestito e l'altro



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

potranno costituire ulteriori fattori da valutare caso per caso ai fini del rilascio dell'autorizzazione al prestito delle opere di cui all'Allegato B.

7. Per i Beni Culturali non rientranti tra quelli di cui agli ALLEGATI A e B del presente Regolamento, si procede ai sensi della normativa vigente, considerate le prioritarie esigenze di tutela.

8. La Direzione **concede** il prestito per le seguenti ragioni:

8.1 per ampliare l'accessibilità nazionale e internazionale alle sue collezioni, compresa la parte delle stesse normalmente conservata nei depositi, e il ventaglio delle proprie fasce di utenza;

8.2 per incrementare la conoscenza delle collezioni dei siti ad essa afferenti, compresi i materiali custoditi nei depositi e generalmente non fruibili da parte del pubblico;

8.3 per sostenere gli obiettivi strategici del MiC e della Direzione;

8.4 per accrescere la cooperazione nazionale e internazionale tra la Direzione, i siti ad essa afferenti e altre Istituzioni museali e culturali.

9 La Direzione **non concede** il prestito dei beni affidati alla sua gestione per le seguenti ragioni:

9.1 il bene richiesto in prestito è inserito nell'elenco delle "Opere identitarie escluse dal prestito in quanto costituenti il fondo della collezione" (Allegato A) ai sensi dell'art. 66, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii., salvo accordi o situazioni particolari che la Direzione si riserva di valutare caso per caso;

9.2 la movimentazione e/o la permanenza in determinate condizioni ambientali, per le caratteristiche materiali e tecniche del bene e/o le sue condizioni conservative quali emergono da un'attenta valutazione eseguita dalla Direzione insieme allo staff tecnico-scientifico del singolo sito e che possono rappresentare un fattore di rischio per l'integrità fisica del bene stesso;

9.3 le condizioni della sede espositiva, quali emergono dal *facility report* allegato alla richiesta di prestito, non risultano idonee a garantire l'integrità e la sicurezza del bene ai sensi dell'art. 66, comma 1 del D.Lgs. 42/2004 ss.mm.ii.;

9.4 non vi è la ragionevole certezza che l'oggetto sarà restituito alla fine del periodo di prestito;

9.5 si profilano circostanze che potrebbero danneggiare l'immagine e/o la reputazione della Direzione;

9.6 si richiede la partecipazione a mostre nelle quali risultino esposte opere dichiarate rubate, esportate illegalmente o rimosse in violazione di convenzioni internazionali, qualora si sia consapevoli di tali irregolarità.

Art. 3 - Procedure amministrative

1. Le istanze di prestito dovranno pervenire ai recapiti istituzionali (PEO: drm-cal@beniculturali.it; PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it) dell'Istituto almeno quattro mesi prima dalla data di inizio della manifestazione. Verranno rigettate le domande che non rispetteranno tale requisito. Ai soggetti richiedenti verrà data formale comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7-8 della legge 241/1990.

2. Le istanze dovranno contenere la denominazione dell'Istituto richiedente, titolo, sede e date della manifestazione, elenco dettagliato delle opere richieste in prestito, nominativi delle ditte incaricate del servizio di imballaggio, trasporto, allestimento, copertura assicurativa e nominativo del legale rappresentante che dovrà sottoscrivere l'accordo di prestito.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

Le istanze dovranno altresì essere corredate, ovvero dovranno essere successivamente integrate dalla seguente documentazione: progetto scientifico, *facility report* della sede espositiva, certificato e polizza assicurativa da cui emerga l'esistenza delle clausole di copertura previste dall'accordo di prestito, garanzia di restituzione delle opere (per i prestiti all'estero).

3. La decisione di concedere o non concedere il prestito è presa dalla Direzione, alla quale spetta, a seguito delle valutazioni effettuate insieme al proprio staff scientifico e condivise con i direttori e referenti dei siti afferenti alla stessa, il rilascio della relativa autorizzazione ai sensi del D.P.C.M. 169/2019 art. 42, comma 2, lett. L). Preliminare al rilascio dell'autorizzazione da parte del Direttore della Direzione regionale Musei Calabria, nel caso di prestiti all'estero, è l'acquisizione del parere della Direzione generale Musei, in base alla procedura prevista dalla circolare n. 40/2015 della Direzione generale Musei ("Procedura per l'autorizzazione all'uscita temporanea dei beni per mostre ed esposizioni all'estero") e dalla circolare n. 3/2017 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio e della Direzione generale Musei ("Circolazione dei beni culturali delle collezioni di competenza degli Istituti dotati di autonomia speciale e dei musei afferenti ai Poli museali – Disposizioni procedurali").

4. La Direzione proporrà all'istituto richiedente la sottoscrizione dei termini e delle condizioni del contratto di prestito (Allegato B), comprensivo delle schede di conservazione delle opere che ne costituiranno parte integrante, da cui emergeranno tutte le prescrizioni e gli oneri che dovranno essere accettate ai fini del proseguo dell'istruttoria.

5. La Direzione ha il diritto di ritirare un prestito in qualsiasi momento se le condizioni del contratto non sono soddisfatte o per sopraggiunti motivi di interesse pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 quinquies della L. 214/1990. In caso di rinuncia al prestito da parte dell'Istituto o Ente richiedente comunicata con meno di un mese di anticipo (prestiti sul territorio nazionale) e, per i prestiti all'estero, con meno di quattro mesi di anticipo rispetto all'inaugurazione della mostra, il richiedente è tenuto a corrispondere alla Direzione un'indennità di cancellazione pari a 100 euro per ciascuna delle opere richieste in prestito, a copertura delle spese già sostenute dall'Amministrazione proprietaria delle stesse.

6. La Direzione calcola il valore al quale l'Ente o Istituto richiedente è tenuto ad assicurare i beni richiesti in prestito sulla base di criteri uniformi elaborati dal Direttore insieme allo staff scientifico dei siti ad esse afferenti. La base per il calcolo del valore assicurativo di ciascuna opera è determinata moltiplicando il valore patrimoniale della stessa per un fattore di moltiplicazione fisso, che tanto nelle richieste di prestito sul territorio nazionale quanto in quelle all'estero è pari a tre. A questa base sono sommati i valori delle percentuali – calcolate sul valore patrimoniale di ciascuna opera – corrispondenti alle variabili di rischio alle quali il bene è esposto in occasione della sua movimentazione ed esposizione in un ambiente diverso da quello di conservazione abituale, determinate in funzione dello stato di conservazione del reperto (da 0% a 100% di rischio), del danno al patrimonio museale e/o alla coerenza del suo progetto allestitivo in caso di perdita dell'opera (da 10% a 100 % di danno in funzione del valore identitario del bene), della durata della mostra (20% al mese oltre i tre mesi di durata), della distanza della sede espositiva (25% per l'Italia, 50% per i Paesi membri dell'UE, 75% per i Paesi europei extra UE, 100% per i Paesi extraeuropei), del vettore di trasporto (25% per il trasporto su gomma, 50% per il treno, 100% per l'aereo), del rischio connesso alla movimentazione (da 0% a 100% in funzione dello stato di conservazione dell'opera), delle condizioni di sicurezza della sede espositiva quali emergono dallo *standard facility report* (da 0% a 50%). I criteri di



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

determinazione del valore assicurativo delle opere sono ulteriormente dettagliati nella tabella di cui all'Allegato D.

7. La durata del procedimento è fissata in 90 giorni dal DPCM 271/2010, all. 1, n. 5. Lo stesso si concluderà con l'autorizzazione al prestito, provvedimento finale a firma del Direttore del Museo.

Ai sensi dell'art. 71 del D.lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), per i prestiti all'estero sarà necessaria l'acquisizione dell'attestato di circolazione temporanea rilasciato dal competente Ufficio Esportazione, il cui procedimento avrà la durata di ulteriori 40 giorni.

8. Si applicano tutte le disposizioni procedurali di cui alle circolari n. 40/2015, 33/2016 e 3/2017 della Direzione Generale Musei in materia di circolazione di Beni Culturali.

Art. 4 - Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento, con i relativi ALLEGATI che ne costituiscono parte integrante, sarà sottoposto a revisione integrale ogni tre anni decorrenti dalla data di adozione.

IL DIRETTORE ad interim

Dott. Filippo Demma



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

ALLEGATO A

OPERE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA GENERALMENTE ESCLUSE DAL PRESTITO O CHE IL CUI PRESTITO E' SOGGETTO A CONDIZIONE:

GALLERIA NAZIONALE DI COSENZA

Opere su tela di grandi dimensioni che per essere movimentate necessitano di essere rullate:

- Luca Giordano, *Veduta con rovine classiche*, olio su tela, 1684 ca.;
- Luca Giordano, *Jezabel dilaniata dai cani*, olio su tela, 1680 ca.

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- Opere appartenenti alla Collezione grafica di Umberto Boccioni;
- Pietro Negroni, *Sacra Famiglia con san Giovannino*, olio su tavola, 1557;
- Pietro Negroni, *Assunzione della Vergine*, olio su tavola, 1554;
- Marco Cardisco, *Madonna in adorazione del Bambino e incoronata da angeli*, olio su tavola, prima metà del XVI sec.;
- Marco Pino, *Pietà*, olio e tempera su tavola, 1572.

Opere escluse dal prestito perché attualmente oggetto di studi:

- *Forme uniche nella continuità dello spazio*, copia in bronzo (s.d.);
- *Sant'Agostino*, olio su tela, (s.d.).

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CROTONE

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo archeologico nazionale di Crotone:

- Ignoto, Diadema in lamina e serti vegetali applicati, oro, metà VI-V sec. a.C.
- Ignoto, Askos in bronzo a forma di Sirena da S. Anna di Cutrio, bronzo fuso, 540-530 a.C.
- Attribuito alla cerchia del Pittore di Polignoto, Lekythos a figure rosse con Apollo citaredo e Musa (?), terracotta al tornio, 470-450 a.C.
- Cranio da loc. Carìa, osso, età neolitica.

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- Ignoto, Diadema in lamina e serti vegetali applicati, oro, metà VI-V sec. a.C.
- Ignoto, Askos in bronzo a forma di Sirena da S. Anna di Cutro, bronzo fuso, 540-530 a.C.
- Ignoto, Museruola per cavalli in bronzo da loc. Vigna Nuova, bronzo fuso, 350-330 a.C.
- Attribuito alla cerchia del Pittore di Polignoto, Lekythos a figure rosse con Apollo citaredo e Musa (?), terracotta al tornio, 470-450 a.C.
- Cranio da loc. Carìa, osso, età neolitica.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI CAPO COLONNA

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo e Parco archeologico nazionale di Capo Colonna:

- Ignoto, cippo di delimitazione con iscrizione HERA ELEUTHERIAS, calcarenite, VI secolo a.C.
- Ignoto, mezzo ceppo d'ancora con iscrizione menzionante Faillo, calcarenite, prima metà V sec. a.C.
- Ignoto, ara marmorea con iscrizione menzionante Oecius, marmo bianco, età traiana
- Ignoto, 80 monete auree bizantine da Scifo, oro

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI SCOLACIUM

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo e Parco archeologico nazionale di Scolacium:

- Ignoto, Braccio destro di statua colossale, bronzo fuso, età augustea;
- ciclo statuaria di epoca romana (Germanico, Genius Augusti, 2 statue femminili, 6 togati).

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO DELL'ANTICA KAULON

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo e Parco archeologico nazionale

- Mosaico della Casa del Drago
- Tabula Caulonensis

MUSEO ARCHEOLOGICO LAMETINO

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo archeologico lametino:

- Ignoto, Hydria a figure rosse, argilla, al tornio, 380-370 a.C. (inv. 21.M406-1.16/8781)
- Ignoto, Tabella con iscrizione, bronzo, prima metà del V sec. a.C. (inv. 21.M406-1.1/137891)
- Ignoto, Chiodo in iscrizione, bronzo, a stampo, IV-III sec. a.C. (inv. 21.M406-1.23/107781)
- Ignoto, Urna cineraria, argilla al tornio, media età del bronzo (inv. 107656-107107657)
- Ignoto, Statua femminile, marmo, II-I sec. a.C. (inv. 10687)

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- Ignoto, antefissa a nimbo, argilla a matrice, fine IV sec. a.C. (inv. 21.M406-1.17/2016/LMT/2640)
- Ignoto, Testa femminile, argilla, a matrice fine V sec. a.C. (inv. 21.M406-1.18/2016/LMT/2641)
- Ignoto, Urna cineraria da San Sidero, argilla, al tornio, Prima metà del III sec. a.C. (inv. 21.M406-1.24)
- Ignoto, Bottiglia, vetro, VI-VII secolo (inv. 2016/LMT/3534)



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

MUSEO ARCHEOLOGICO METAUROS

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo archeologico Mètauros:

- anfora attica SOS, inv. 24736, tomba 57 Musumeci 1975, VI sec. a.C.
- coppa a uccelli, inv. 25366, tomba 122 Musumeci 1975, VII sec. a.C.
- anfora calcidese a figure nere, inv. 25306, tomba 9 c Petrelli 1973, metà VI sec. a.C.
- lekane con coperchio calcidese aniconica, inv. 21055, tomba 60 La Rosa, VI secolo a.C.
- skyphos con coperchio calcidese aniconica, inv. 25322, tomba 263 Sarto, VI sec. a.C.
- aryballos a squame, inv. 11713, scavi De Franciscis fine VII-VI sec. a.C.
- arula fittile con coppia di sfingi, inv. 25319, tomba 74 Musumeci, VI sec. a.C.
- figurina fittile, inv. 25315, tomba 76 Musumeci 1975, fine VII-VI sec. a.C.
- frammento di alabastron corinzio con sirena, inv. 11728, scavi De Franciscis, VI sec. a.C.:
- bottiglia in vetro con decorazione applicata, inv. 148842, tomba 13 Musumeci 1975, III secolo d.C.
- bottiglia in vetro con decorazione applicata, inv. 148843, tomba 42 Musumeci 1975, III secolo d.C.

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- modellino di carro in bronzo e ferro, inv. 25307, tomba 9 c Petrelli 1973, metà VI sec. a.C.

MUSEO STATALE DI MILETO

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- Nicola de Blasio, San Nicola di Bari, argento e rame dorato, XVIII sec.
- Gennaro Pane, San Fortunato, argento e rame dorato, XIX sec.
- Alessandro Algardi (attr.), crocefisso elburneo, XII sec.
- Animo argenteo napoletano, Turibolo in argento, XV sec.
- colonna con iscrizione bizantina dalla Cattolica di Mileto antica
- frammento di sarcofago cd. 'di Eremburga'

MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI VIBO VALENTIA

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- Laminetta orfina e corredo della tomba 19 INAM, inizi IV sec. a.C.
- Statua in marmo di Peplophoros dal santuario del Cofino (IV sec. a.C.)
- Ritratto marmoreo di Agrippa tipo 'Gabii), I sec. a.C.
- Ritratto femminile in basalto di età giulio-claudia.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI LOCRI

Museo Archeologico Nazionale

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo archeologico nazionale di Locri:

- Pittore di Locri (attribuzione), Cratere a campana a figure rosse, Inv. MAC 34, 380-360 a.C.
- Ignoto, Lira, Inv. 5019/Luc 3983, V sec. a.C.
- Ignoto, Serpente in bronzo, Inv. 137867, metà V sec. a.C.
- Ignoto, Gruppo di tavole in bronzo dalla teca di Zeus Olimpo rinvenute in località Pirettina, IV – III sec. a.C.
- Ignoto, n. 2 Modellini fittili di santuario in grotta, Metà del IV sec. a.C.

MUSEO E PARCO ARCHEOLOGICO ARCHEODERI DI BOVA MARINA

Opere identitarie escluse dal Prestito in quanto costituenti il fondo della collezione del Museo archeologico Archeoderi:

- Ignoto, Mosaico dell'Aula della preghiera della Sinagoga, IV-VI sec. d.C.
- Ignoto, Miliario con doppia iscrizione rinvenuta in località Amigdalà, 306-367 d.C.

Opere escluse dal prestito in quanto lo spostamento dalla propria sede costituisce un rischio materiale e/o culturale:

- Ignoto, Bacino in argilla rinvenuta in loc. Umbro, Età del Bronzo antico-medio
- Ignoto, n. 2 coppe in argilla rinvenute in loc. Umbro, Età del Bronzo antico-medio
- Ignoto, Punta di lancia in bronzo rinvenuto in loc. Campi di Bova, VI-V sec. a.C.
- Ignoto, Coppa skifoide con iscrizione rinvenuta in loc. Campi di Bova, VI-V sec. a.C.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

ALLEGATO B

CONDIZIONI DI PRESTITO PER MOSTRE DELLE OPERE D'ARTE DI PERTINENZA DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Preliminari

Al momento della richiesta ufficiale, l'Ente organizzatore è tenuto a presentare il progetto scientifico della mostra e l'elenco completo delle opere da esporre, specificando data, sede, relativi sistemi di custodia e di idoneità climatica. *Facilities Report* della struttura espositiva.

Le opere potranno essere consegnate non prima di 10 giorni dalla data d'inaugurazione della mostra e dovranno essere riconsegnate alla sede di pertinenza subito dopo la chiusura della manifestazione. Ogni eventuale prolungamento del prestito, in caso di proroga dell'evento, dovrà essere autorizzato da questo Ufficio.

Imballaggio e trasporto

La consegna e ritiro delle opere concesse in prestito dovranno essere eseguite da una Ditta specializzata nel settore. L'imballaggio dovrà essere realizzato a regola d'arte da Ditta specializzata e su indicazioni concordate con questo Ufficio; sia in andata che al rientro dell'opera deve essere previsto il riallestimento della sala in cui l'opera è collocata.

Le operazioni di imballaggio e di trasporto dovranno essere eseguite sempre alla presenza di un funzionario incaricato da questo Ufficio, che potrà richiedere gli accorgimenti più opportuni alla buona conservazione e alla sicurezza delle opere.

In caso di mostre all'estero indicare dove si svolgeranno le operazioni doganali e presso quale Ufficio Esportazione verranno richieste le necessarie autorizzazioni.

L'opera deve essere corredata da una scheda di conservazione e da relativa documentazione fotografica che al momento della consegna, devono essere esaminate dall'Ente richiedente - o da un suo delegato - e dal funzionario di questo Ufficio ed essere congiuntamente controfirmate. La stessa operazione dovrà essere effettuata alla chiusura della mostra. A tal fine questo Ufficio dovrà essere informato con congruo anticipo del giorno in cui la mostra sarà smontata.

Accompagnamento

Un funzionario (nel caso di trasporti plurimi più funzionari, in casi particolari uno o più restauratori) della Direzione regionale Musei Calabria dovrà scortare le opere sia all'andata che al ritorno e dovrà assistere alle operazioni di collocazione delle stesse nella mostra, nonché verificare lo stato di sicurezza e di idoneità ambientale dei locali e di eventuali teche.

Qualora vengano riscontrate condizioni non corrispondenti a quelle dichiarate, questo Ufficio potrà disporre l'immediato rientro delle opere.

L'accompagnatore consegnerà personalmente le opere al richiedente o a un suo delegato autorizzato.

Il funzionario che accompagna le opere dovrà percepire una diaria di 100,00 euro netti al giorno, in Italia o paesi UE, per due giorni e una notte in albergo che dovranno essere prolungati a seconda delle esigenze del viaggio e dell'allestimento, oltre alle spese del viaggio andata e ritorno e i pernottamenti in albergo. Dovrà



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

viaggiare in treno, in prima classe, o in aereo, in *business class*, andata e ritorno e gli dovranno essere rimborsate le spese del tragitto aeroporto - sede mostra sia all'arrivo che alla partenza.

Per viaggi fuori dall'UE il Funzionario dovrà percepire una diaria di 120,00 euro netti al giorno oltre alle spese del viaggio andata e ritorno e i pernottamenti in albergo.

Dovrà viaggiare in treno in prima classe o in aereo in *business class* andata e ritorno e gli dovranno essere rimborsate le spese del tragitto aeroporto - sede mostra sia all'arrivo che alla partenza.

Analoghe modalità dovranno essere osservate alla chiusura della esposizione.

Condizioni di esposizione

Nessun intervento di restauro, pulitura o di qualsiasi altro genere, deve essere eseguito senza autorizzazione. Salvo diversa indicazione di questo Ufficio, in nessun caso l'opera dovrà essere rimossa dalla sua eventuale cornice, base vetro etc., né questa potrà essere manomessa a fini espositivi.

Le opere dovranno essere esposte unicamente nei locali destinati alla mostra, e presentare i seguenti requisiti:

- temperatura non inferiore ai 19°C e non superiore a 24°C;
- umidità relativa tra 50% e il 60%;
- luminosità non superiore a 50-55 lux, per opere molto sensibili (disegni e acquerelli), e di 150 lux, per i dipinti;
- presenza nei locali della mostra di dispositivi antincendio ed antifurto;
- guardiania diurna e notturna.

Le opere dovranno essere esposte con le indicazioni di appartenenza indicate da questo Ufficio.

Assicurazione

Le opere concesse in prestito dovranno essere assicurate da Compagnie di primaria importanza o, in casi eccezionali, con garanzia di Stato sostitutiva dell'assicurazione. Le polizze dovranno avere la formula "da chiedo a chiedo" del tipo più estensivo in uso, e nello specifico dovranno essere stipulate con le seguenti garanzie **All Risk**: valore accettato; furto con destrezza; atti vandalici terroristici; atti di guerra non dichiarata; eventi socio-politici; variazioni termo climatiche; vizio e difetto di imballaggio; guerre (come da IWC); colpa grave dell'assicurato; dolo e colpa grave; catastrofi naturali; deprezzamento al 100%; rinuncia alla rivalsa verso i trasportatori, gli imballatori vettori e loro corrispondenti. Le polizze dovranno pervenire in originale 10 giorni prima della partenza delle opere, assieme al testo integrale delle clausole assicurative previste dal contratto.

In caso di furto, danneggiamento o altro incidente, l'Ente organizzatore, oltre che alla Compagnia di Assicurazione, è tenuto a darne immediata comunicazione a questo Ufficio.

Fotografie e catalogo

Le opere non devono essere fotografate o filmate con luce artificiale. Per l'intera durata del prestito la riproduzione delle opere in documentari o films è subordinata all'autorizzazione scritta di questo Ufficio.

Si richiede all'Ente organizzatore l'invio di tre copie del catalogo della mostra a questo Ufficio.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

Questa Direzione regionale dovrà essere interpellata per l'eventuale redazione delle schede scientifiche delle opere prestate da parte dei funzionari responsabili della tutela e della valorizzazione delle medesime.

Tutti gli oneri di trasporto, imballaggio delle opere, rimborso spese dei funzionari accompagnatori e permanenza degli stessi nelle località, sede della mostra, ed ogni altra spesa relativa al prestito, saranno a totale carico dell'Ente organizzatore.

Il Direttore della Direzione regionale Musei Calabria o una persona dell'Ufficio da lui incaricata potrà presenziare alla manifestazione di inaugurazione con spese di viaggio e di permanenza nella località sede della mostra a totale carico dell'Ente organizzatore.

In caso di mostre all'estero l'Ente organizzatore dovrà inviare a questo Ufficio una dichiarazione di reimportazione delle opere al termine dell'evento.

Tutte le spese sono a carico dell'Ente organizzatore della mostra, che, sottoscrivendo questo regolamento, s'impegna al rispetto delle clausole elencate.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it

ALLEGATO C

Determinazione del valore assicurativo delle opere concesse in prestito.

Base del valore assicurativo	Valore patrimoniale x 3*
Stato di conservazione dell'opera	Percentuale discrezionale variabile tra 0% (opera integra o priva di particolari criticità) e 100%
Distanza della sede espositiva	Italia: 25% Paesi UE: 50% Paesi europei extra UE: 75% Paesi extraeuropei: 100%
Condizioni di sicurezza	Percentuale discrezionale variabile tra 0% e 50%
Durata dell'evento espositivo	20% al mese al di sopra dei 3 mesi
Vettore di trasporto	Trasporto su gomma: 25% Treno: 50% Aereo: 100%
Movimentazione	Percentuale discrezionale variabile tra 0% e 100% in funzione dello stato di conservazione dell'opera
al patrimonio museale in caso di perdita dell'opera	Danno Percentuale discrezionale variabile tra 10% (generalità delle opere del Museo) e 100% (opere incluse negli elenchi degli Allegati A e B)

* nel caso di valore patrimoniale non oggetto di rivalutazione la base del valore assicurativo sarà calcolata a partire dal valore di mercato dell'opera.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

Via Gian Vincenzo Gravina (Palazzo Arnone) – 87100 Cosenza / T. 0984795639 – F. 098471246

PEC: mbac-drm-cal@mailcert.beniculturali.it

PEO: drm-cal@beniculturali.it